

Comune Roma e Regione Lazio in prima linea contro le ludopatie

La Regione Lazio questa mattina era impegnata nell'organizzazione della tavola rotonda 'Il gioco non vale la tua vita', organizzato per illustrare la legge numero 5 del 2013 in materia. "Tante regioni stanno prendendo coscienza del problema, con dettati normativi piuttosto simili" - ha spiegato Daniele Leodori, presidente del Consiglio regionale del Lazio, aprendo il convegno, "Se iniziamo a parlare di questo tema, facciamo un lavoro di prevenzione importante". Queste le principali misure contenute: distanze di salvaguardia dai luoghi sensibili; meccanismi di premialita' per gli esercenti che rinunciano agli apparecchi; divieto di pubblicita' per l'apertura di nuove sale; corsi di formazione obbligatori per i dipendenti delle sale da gioco; finanziamento regionale per le associazioni che contrastano il fenomeno e assistono i giocatori problematici. E aumenta anche la copertura finanziaria della legge che "prevedeva uno stanziamento di 50mila euro annui, ma l'assessore alle politiche di bilancio Alessandra Sartore mi ha comunicato oggi che gli stanziamenti sono stati portati a 550mila euro per gli anni 2014, 2015, e 2016?. Lo ha annunciato il consigliere Olimpia Tarzia, prima firmataria della legge sulle ludopatie, sempre nel corso del convegno in via della Pisana. Un risultato raggiunto grazie alla "particolare sensibilita' che tutti gli esponenti politici hanno mostrato sulla questione". (emt)

131612 DIC 13 NNNN